

NOME: MATRICOLA:

Corso di Laurea in Fisica, A.A. 2010/2011
Calcolo 1, Esame scritto del 31.01.2011

1) Data la funzione

$$f(x) = e^{\frac{x^2+x}{x-1}},$$

- a) determinare il dominio (massimale) di f ;
- b) trovare tutti gli asintoti di f ;
- c) trovare tutti i massimi e minimi locali di f ;
- d) tracciare un grafico qualitativo di f .

2) Data la funzione

$$f(x) = x \ln(\cos x),$$

- a) calcolare, in $x_0 = 0$, il polinomio di Taylor di ordine 6 di f ;
- b) calcolare il limite

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x) + \frac{x^3}{2}}{3 \sin(x^5)}.$$

3) Calcolare una primitiva della funzione

$$f(x) = \frac{(\sin x) \left(\operatorname{arctg}(\cos x) \right)}{(2 - \cos x)^2} .$$

4) Sia data la funzione

$$f(x, y) = (x - 2)^2 y^2 + \frac{x^2}{2} .$$

a) Trovare i massimi e minimi relativi di f .

b) Data la forma differenziale

$$\omega = \frac{\partial f}{\partial x} dx + \frac{\partial f}{\partial y} dy ,$$

calcolare l'integrale curvilineo $\int_{\gamma} \omega$ dove γ è la curva data dal grafico della funzione $y = \frac{\pi \sin x}{2x + \pi}$ per $x \in \left[0, \frac{\pi}{2} \right]$.

Soluzioni:

1) : a) $f(x)$ è definita per ogni $x \in \mathbb{R}$ per quale ha senso $\frac{x^2 + x}{x - 1}$. Perciò il dominio di f è $\mathbb{R} \setminus \{1\} = (-\infty, 1) \cup (1, +\infty)$.

b) Per trovare gli asintoti verticali calcoliamo i seguenti limiti :

$$\lim_{x \rightarrow 1-0} f(x) = e^{\frac{2}{-0}} = e^{-\infty} = 0 ,$$
$$\lim_{x \rightarrow 1+0} f(x) = e^{\frac{2}{+0}} = e^{+\infty} = +\infty .$$

Risulta che f ha limite sinistro 0 in $x = -1$, ma la retta $x = -1$ è un asintoto verticale da destra.

La prima condizione per l'esistenza di un asintoto obliquo per $x \rightarrow +\infty$ è l'esistenza del limite finito

$$m_+ = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{x} .$$

Ma

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{e^{\frac{(x^2-x)+2x}{x-1}}}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \left(\frac{e^x}{x} \cdot e^{\frac{2x}{x-1}} \right) = +\infty$$

e di conseguenza f non ha asintoto obliquo (in particolare, orizzontale) per $x \rightarrow +\infty$.

Per $x \rightarrow -\infty$ invece abbiamo

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = \lim_{x \rightarrow -\infty} e^{x \frac{x+1}{x-1}} = e^{-\infty} = 0 .$$

Di conseguenza $y = 0$ è asintoto orizzontale di f per $x \rightarrow -\infty$.

c) Per trovare gli intervalli di monotonia e gli estremi locali di f , dobbiamo prima calcolare la sua derivata :

$$f'(x) = e^{\frac{x^2+x}{x-1}} \frac{(2x+1)(x-1) - (x^2+x)}{(x-1)^2}$$
$$= e^{\frac{x^2+x}{x-1}} \frac{x^2 - 2x - 1}{(x-1)^2} = e^{\frac{x^2+x}{x-1}} \left(1 - \frac{2}{(x-1)^2} \right) .$$

Risulta che i zeri di f' sono

$$1 - \sqrt{2} \approx -0,41421356\dots, \quad 1 + \sqrt{2} \approx 2,41421356\dots$$

e

$$\begin{aligned} f' &\text{ è } > 0 \text{ in } (-\infty, 1 - \sqrt{2}), \\ f' &\text{ è } < 0 \text{ in } (1 - \sqrt{2}, 1) \cup (1, 1 + \sqrt{2}), \\ f' &\text{ è } > 0 \text{ in } (1 + \sqrt{2}, +\infty). \end{aligned}$$

Cosicché f risulta ad essere

$$\begin{aligned} &\text{strettamente crescente in } (-\infty, 1 - \sqrt{2}], \\ &\text{strettamente decrescente in } [1 - \sqrt{2}, 1) \text{ e in } (1, 1 + \sqrt{2}], \\ &\text{strettamente crescente in } [1 + \sqrt{2}, +\infty). \end{aligned}$$

In particolare, $1 - \sqrt{2} \approx -0,41421356\dots$ è un punto di massimo locale e

$$f(1 - \sqrt{2}) = e^{3-2\sqrt{2}} \approx 1,18717\dots,$$

mentre $1 + \sqrt{2} \approx 2,41421356\dots$ è un punto di minimo locale e

$$f(1 + \sqrt{2}) = e^{3+2\sqrt{2}} \approx 339,82375\dots$$

Rimarchiamo che l'estensione di f ad una funzione continua a sinistra su \mathbb{R} , indicata con la stessa lettera f , ha la derivata sinistra in 1

$$\begin{aligned} f'_s(1) &= \lim_{1 > x \rightarrow 1} \frac{f(x)}{x-1} = \lim_{1 > x \rightarrow 1} \frac{1}{x-1} e^{\frac{x^2+x}{x-1}} \\ &\stackrel{t=\frac{1}{1-x}}{=} \lim_{t \rightarrow +\infty} -\frac{1}{t} e^{-t+3-\frac{1}{t}} = 0. \end{aligned}$$

Riportiamo il comportamento di f' e di f nella seguente tabella :

x	$-\infty$	$1 - \sqrt{2}$	1	$1 + \sqrt{2}$	$+\infty$	
f'		+	0	-	0	+
f	0	\nearrow	$e^{3-2\sqrt{2}}$	\searrow	0	$+\infty$
			\searrow	0	$+\infty$	\searrow
				$e^{3+2\sqrt{2}}$	\nearrow	$+\infty$

d) Usando le informazioni di cui sopra, è facile tracciare il grafico di f :

$y = 0$ è asintoto orizzontale di f per $x \rightarrow -\infty$. Il grafico di f sale da 0 fino al punto di massimo locale $(1 - \sqrt{2}, e^{3-2\sqrt{2}}) \approx (-0,41, 1,19)$, nel quale ha tangente orizzontale, poi scende in $(1, 0)$, dove ammette semiretta tangente orizzontale a sinistra.

Successivamente, il grafico di f scende a destra dell'asintoto verticale $x = 1$ dall'infinito fino al punto di minimo locale $(1 + \sqrt{2}, e^{3+2\sqrt{2}}) \approx (2,41, 339,82)$, nel quale ha tangente orizzontale, poi sale a $+\infty$ in $+\infty$.

Commenti sui punti di flesso di f .

Guardando il grafico di f ci accorgiamo che attorno al punto di massimo locale $1 - \sqrt{2}$ f dev'essere concava, mentre avvicinando da sopra l'asintoto orizzontale $y = 0$ per $x \rightarrow -\infty$, f deve diventare convessa e, in modo simile, avvicinando da sopra il punto $(1, 0)$, nel quale ha tangente orizzontale, deve diventare pure convessa. Perciò tra $-\infty$ e $1 - \sqrt{2}$ dovrebbe esistere almeno un punto di transizione da convessità a concavità, cioè un punto di flesso, e tra $1 - \sqrt{2}$ e 1 dovrebbe esistere almeno un punto di transizione da concavità a convessità, cioè un'altro punto di flesso.

In questi commenti ci proponiamo di identificare tutti i punti di flesso di f . A questo fine calcoliamo la seconda derivata di f :

$$\begin{aligned} f''(x) &= \frac{d}{dx} \left(e^{\frac{x^2+x}{x-1}} \left(1 - \frac{2}{(x-1)^2} \right) \right) \\ &= e^{\frac{x^2+x}{x-1}} \left(\left(1 - \frac{2}{(x-1)^2} \right)^2 + \frac{4}{(x-1)^3} \right) \\ &= e^{\frac{x^2+x}{x-1}} \left(1 - \frac{4}{(x-1)^2} + \frac{4}{(x-1)^4} + \frac{4}{(x-1)^3} \right) \\ &= \frac{e^{\frac{x^2+x}{x-1}}}{(x-1)^4} \left((x-1)^4 - 4(x-1)^2 + 4(x-1) + 4 \right). \end{aligned}$$

Risulta che il segno di $f''(x)$ coincide con il segno del polinomio

$$\begin{aligned} P(x) &= (x-1)^4 - 4(x-1)^2 + 4(x-1) + 4 \\ &= ((x-1)^2 - 2)^2 + 4(x-1). \end{aligned}$$

Chiaramente, $P(x) > 0$ per $x > 1$. Per studiare il segno di P in $(-\infty, 1)$ ci conviene il cambio di variabile $t = x - 1$ così che

$$P(x) = Q(t) := (t^2 - 2)^2 + 4t.$$

Ora dobbiamo studiare il segno di Q nell'intervallo $(-\infty, 0)$. A questo fine troviamo gli intervalli di monotonia di Q :

La derivata di Q è

$$\begin{aligned} Q'(t) &= 2(t^2 - 2)2t + 4 = 4(t^3 - 2t + 1) \\ &= 4(t - 1)(t^2 + t - 1) \end{aligned}$$

e risulta il tabello di comportamento

t	$-\infty$	$\frac{-1-\sqrt{5}}{2}$	$\frac{-1+\sqrt{5}}{2}$	1	$+\infty$
Q'	$-$	0	$+$	0	$+$
Q	$+\infty$	\searrow	\nearrow	\searrow	\nearrow
		$\frac{-1-5\sqrt{5}}{2}$	$\frac{-1+5\sqrt{5}}{2}$	5	
					$+\infty$

Di conseguenza Q cambia segno due volte: una volta in un a tra $-\infty$ e $\frac{-1-\sqrt{5}}{2}$, da $+$ in $-$, ed un'altra volta in un b tra $\frac{-1-\sqrt{5}}{2}$ e $\frac{-1+\sqrt{5}}{2}$, da $-$ in $+$.

Si verifica subito che $-2,3 < a < -2,2$:

$$Q(-2,3) = 1,6241 > 0, \quad Q(-2,2) = -0,7344 < 0.$$

Similmente, $-0,7 < b < -0,6$:

$$Q(-0,7) = -0,5199 < 0, \quad Q(-0,6) = -0,2896 > 0.$$

Cosicché f ha due punti di flesso, $a+1$ e $b+1$, che verificano

$$-1,3 < a+1 < -1,2 < 1 - \sqrt{2} < 0 < 0,3 < b+1 < 0,4 < 1,$$

e

- f è convessa in $(-\infty, a+1)$,
- f è concava in $(a+1, b+1)$,
- f è convessa in $(b+1, 1)$,
- f è convessa in $(1, +\infty)$.

2) : a) Il polinomio di Taylor di ordine 6 di f in $x_o = 0$ sarà il prodotto di x con il polinomio di Taylor di ordine 5 di $g(x) = \ln(\cos x)$ in $x_o = 0$.

Il polinomio di Taylor di $\ln(\cos x)$ tramite calcolo diretto.

Calcoliamo le prime cinque derivate di g . Poiché

$$g'(x) = \frac{1}{\cos x} (-\sin x) = -\operatorname{tg} x,$$

e così

$$g^{(k+1)}(x) = -(\operatorname{tg} x)^{(k)},$$

il calcolo delle prime cinque derivate di g si riduce al calcolo delle prime quattro derivate di $\operatorname{tg} x$. Ma

$$(\operatorname{tg} x)' = \frac{1}{\cos^2 x} = 1 + \operatorname{tg}^2 x$$

implica

$$(\operatorname{tg} x)'' = 2(\operatorname{tg} x)(\operatorname{tg} x)' = 2\operatorname{tg} x + 2(\operatorname{tg} x)^3$$

e poi, successivamente,

$$\begin{aligned} (\operatorname{tg} x)''' &= 2(\operatorname{tg} x)' + 6(\operatorname{tg} x)^2(\operatorname{tg} x)' = 2 + 8(\operatorname{tg} x)^2 + 6(\operatorname{tg} x)^4, \\ (\operatorname{tg} x)^{(4)} &= 16(\operatorname{tg} x)(\operatorname{tg} x)' + 24(\operatorname{tg} x)^3(\operatorname{tg} x)' \\ &= 16\operatorname{tg} x + 40(\operatorname{tg} x)^3 + 24(\operatorname{tg} x)^5. \end{aligned}$$

Risultano

$$\begin{aligned} g(0) &= 0, & g'(0) &= 0, \\ g''(0) &= -1, & g'''(0) &= 0, \\ g^{(4)}(0) &= -2, & g^{(5)}(0) &= 0 \end{aligned}$$

e quindi il polinomio di Taylor di ordine 5 di g in $x_o = 0$ è

$$\frac{-1}{2!}x^2 + \frac{-2}{4!}x^4 = -\frac{x^2}{2} - \frac{x^4}{12}.$$

Il polinomio di Taylor di $\ln(\cos x)$ tramite calcolo con "piccolo o ".

È noto che

$$\cos x = 1 - \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{4!} + o(x^5) \text{ per } x \rightarrow 0$$

e

$$\ln y = (y - 1) - \frac{1}{2}(y - 1)^2 + \frac{1}{3}(y - 1)^3 + o((y - 1)^3) \text{ per } y \rightarrow 1.$$

Ponendo qui sopra $y = \cos x$ e tenendo conto che per $x \rightarrow 0$ abbiamo

$$\begin{aligned}\cos x - 1 &= -\frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{4!} + o(x^5), \\ (\cos x - 1)^2 &= \left(-\frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{4!} + o(x^5)\right)^2 = \frac{x^4}{4} + o(x^5), \\ (\cos x - 1)^3 &= \left(-\frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{4!} + o(x^5)\right)^3 = o(x^5),\end{aligned}$$

risulta, sempre per $x \rightarrow 0$,

$$\begin{aligned}\ln(\cos x) &= -\frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{4!} + o(x^5) - \frac{1}{2}\left(\frac{x^4}{4} + o(x^5)\right) + \frac{1}{3}o(x^5) + o(o(x^5)) \\ &= -\frac{x^2}{2} + \left(\frac{1}{4!} - \frac{1}{8}\right)x^4 + o(x^5) \\ &= -\frac{x^2}{2} - \frac{x^4}{12} + o(x^5).\end{aligned}$$

Di conseguenza il polinomio di Taylor di ordine 5 di g in $x_o = 0$ è

$$-\frac{x^2}{2} - \frac{x^4}{12}.$$

Conclusion : il polinomio di Taylor di ordine 6 di f in $x_o = 0$ è

$$x\left(-\frac{x^2}{2} - \frac{x^4}{12}\right) = -\frac{x^3}{2} - \frac{x^5}{12}.$$

b) Applicando la formula di Taylor con il resto di Peano alla funzione f si ottiene

$$f(x) = -\frac{x^3}{2} - \frac{x^5}{12} + o(x^6) \text{ per } x \rightarrow 0.$$

Cosicché

$$\frac{f(x) + \frac{x^3}{2}}{3 \sin(x^5)} = \frac{-\frac{x^5}{12} + o(x^6)}{3x^5} \cdot \frac{x^5}{\sin(x^5)} \text{ per } x \rightarrow 0$$

e quindi

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x) + \frac{x^3}{2}}{3 \sin(x^5)} = -\frac{1}{36}.$$

3) : Poiché l'integrando è il prodotto della funzione di solo $\cos x$

$$-\frac{\operatorname{arctg}(\cos x)}{(2 - \cos x)^2}$$

e la derivata $-\sin x$ di $\cos x$, possiamo semplificare i calcoli tramite la sostituzione

$$t = \cos x, \quad dt = -\sin x dx$$

ottenendo

$$\int \frac{(\sin x)(\operatorname{arctg}(\cos x))}{(2 - \cos x)^2} dx = -\int \frac{\operatorname{arctg} t}{(2 - t)^2} dt.$$

Ora usiamo integrazione per parti per ridurre il calcolo all'integrazione di una funzione razionale :

$$\begin{aligned} -\int \frac{\operatorname{arctg} t}{(2 - t)^2} dt &= -\int (\operatorname{arctg} t) d\left(\frac{1}{2 - t}\right) \\ &= -\frac{\operatorname{arctg} t}{2 - t} + \int \left(\frac{1}{2 - t} \cdot \frac{1}{1 + t^2}\right) dt. \end{aligned}$$

Lo sviluppo di $\frac{1}{2 - t} \cdot \frac{1}{1 + t^2}$ in fratti semplici è dalla forma

$$\frac{1}{2 - t} \cdot \frac{1}{1 + t^2} = \frac{a}{2 - t} + \frac{bt + c}{1 + t^2}$$

ed allora

$$1 = a(1 + t^2) + (bt + c)(2 - t).$$

Risultano

$$a = \frac{1}{5}, \quad bt + c = \frac{t + 2}{5}$$

e di conseguenza

$$\begin{aligned}
 & \int \frac{(\sin x)(\operatorname{arctg}(\cos x))}{(2 - \cos x)^2} dx \\
 &= -\frac{\operatorname{arctg} t}{2-t} + \int \left(\frac{1}{2-t} \cdot \frac{1}{1+t^2} \right) dt \\
 &= -\frac{\operatorname{arctg} t}{2-t} + \frac{1}{5} \int \frac{1}{2-t} dt + \frac{1}{5} \int \frac{t+2}{1+t^2} dt \\
 &= -\frac{\operatorname{arctg} t}{2-t} - \frac{1}{5} \ln|2-t| + \frac{1}{10} \int \frac{2t}{1+t^2} dt + \frac{2}{5} \int \frac{1}{1+t^2} dt \\
 &= -\frac{\operatorname{arctg} t}{2-t} - \frac{1}{5} \ln|2-t| + \frac{1}{10} \ln(1+t^2) + \frac{2}{5} \operatorname{arctg} t + C \\
 &= -\frac{\operatorname{arctg} t}{2-t} + \frac{2}{5} \operatorname{arctg} t + \frac{1}{10} \ln \frac{1+t^2}{(2-t)^2} + C \\
 &= -\frac{\operatorname{arctg}(\cos x)}{2-\cos x} + \frac{2}{5} \operatorname{arctg}(\cos x) + \frac{1}{10} \ln \frac{1+\cos^2 x}{(2-\cos x)^2} + C.
 \end{aligned}$$

- 4) : a) I massimi e minimi relativi di f sono *punti stazionari*, cioè annullano le derivate parziali di

$$f(x, y) = (x-2)^2 y^2 + \frac{x^2}{2}.$$

Per trovarli, calcoliamo le derivate parziali di f :

$$\begin{aligned}
 \frac{\partial f}{\partial x} &= 2(x-2)y^2 + x, \\
 \frac{\partial f}{\partial y} &= (x-2)^2 2y.
 \end{aligned}$$

Risulta che i punti stazionari di f sono le soluzioni del sistema di equazioni

$$\begin{cases} 2(x-2)y^2 + x = 0 \\ (x-2)^2 2y = 0 \end{cases},$$

cioè il punto

$$(0, 0).$$

Per poter dire se un punto stazionario è massimo o minimo relativo, calcoliamo anche le derivate parziali di secondo ordine :

$$\frac{\partial^2 f}{\partial x^2} = 2y^2 + 1, \quad \frac{\partial^2 f}{\partial y \partial x} = 4(x-2)y, \quad \frac{\partial^2 f}{\partial y^2} = 2(x-2)^2.$$

Perciò la matrice hessiana di f in (x, y) è

$$H_f(x, y) = \begin{pmatrix} 2y^2 + 1 & 4(x-2)y \\ 4(x-2)y & 2(x-2)^2 \end{pmatrix},$$

in particolare

$$H_f(0, 0) = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 8 \end{pmatrix}.$$

Poiché il determinante della matrice hessiana in $(0, 0)$ è uguale a $8 > 0$ e l'elemento nell'angolo sinistro superiore è $1 > 0$, il punto $(0, 0)$ è un punto di minimo relativo.

b) Poiché ω è una forma differenziale esatta su \mathbb{R}^2 ed f è una sua primitiva, per ogni curva regolare a tratti in \mathbb{R}^2

$$[a, b] \ni t \longmapsto \gamma(t) \in \mathbb{R}^2$$

abbiamo

$$\int_{\gamma} \omega = f(\gamma(b)) - f(\gamma(a)).$$

In particolare, se γ è il grafico della funzione

$$y = \frac{\pi \sin x}{2x + \pi}$$

per $x \in \left[0, \frac{\pi}{2}\right]$, allora

$$\begin{aligned} \int_{\gamma} \omega &= f\left(\frac{\pi}{2}, \frac{1}{2}\right) - f(0, 0) = \left(\frac{\pi}{2} - 2\right)^2 \frac{1}{4} + \frac{\pi^2}{8} \\ &= \frac{3\pi^2}{16} - \frac{\pi}{2} + 1. \end{aligned}$$